



Città Metropolitana di Bologna
Istituzione Gian Franco Minguzzi

Piano programma anno 2017

Relazione allegata al conto consuntivo 2017

PRESENTAZIONE

L'anno 2017 è stato un anno particolarmente delicato per l'Istituzione Gian Franco Minguzzi, che ha dovuto fare i conti con una programmazione delle attività corposa a fronte di un ridimensionamento del personale.

E' stato dunque un anno di verifica sulle effettive possibilità dell'Istituzione di adempiere al ruolo ed alle funzioni come da regolamento, ma anche di approfondimento e riflessione sulle attività e servizi da sviluppare, alla luce delle risorse economiche e di personale a disposizione.

E' stata pertanto l'occasione per sviluppare un confronto sulla mission dell'istituzione e sul suo futuro assetto istituzionale nell'attuale contesto metropolitano. Lo studio condotto ha posto in evidenza la necessità che l'Istituzione sia maggiormente collegata all'attività della Conferenza Territoriale sociale e sanitaria metropolitana, al servizio del territorio. In questo senso è stato aggiornato il Regolamento dell'Istituzione Gian Franco Minguzzi che verrà, a breve sottoposto all'esame del Consiglio metropolitano.

Lo studio ha confermato ampi spazi di collaborazione e convergenze per quanto riguarda la finalità e le attività dell'Istituzione Gian Franco Minguzzi con l'Istituzione don Paolo Serra Zanetti del Comune di Bologna, e su questo terreno si conferma l'impegno e la disponibilità dell'Istituzione a potenziare le attuali forme di collaborazione. A tal fine si sta valutando la possibilità di procedere alla sottoscrizione di una convenzione fra le due Istituzioni per sperimentare e verificare concretamente gli ambiti di collaborazione, anche nella possibile prospettiva prefigurata nell'orientamento assunto dalla Città metropolitana il 18 maggio 2016.

Nel corso dell'anno appena concluso sono giunti a scadenza anche il comodato ad uso gratuito sottoscritto dalla Città metropolitana con l'Azienda USL di Bologna e la convenzione con l'Università per il sistema bibliotecario integrato "Minguzzi-Gentili".

L'Azienda USL di Bologna ha purtroppo espresso l'esigenza di rientrare in disponibilità dei locali attualmente usati dagli uffici dell'Istituzione; pertanto dall'anno 2018 gli uffici dell'Istituzione dovranno trasferirsi in un'altra sede individuata presso la Città metropolitana di Bologna, in via San Felice. Per quanto riguarda i locali dove attualmente è inserita la biblioteca "Minguzzi-Gentili", l'Azienda USL di Bologna ha invece acconsentito a rinnovare il comodato in corso di perfezionamento. Conseguentemente, a breve, l'Istituzione sarà in grado di rinnovare la convenzione con l'Università di Bologna per la gestione condivisa del sistema bibliotecario integrato "Minguzzi- Gentili".

Pur a fronte di questa situazione, oggettivamente complessa, l'Istituzione è riuscita a svolgere le diverse attività programmate, come dettagliatamente riportato nel prosieguo della presente relazione.

Anche sotto il profilo economico, il Bilancio dell'Istituzione si chiude con un risultato positivo, reso possibile anche grazie al trasferimento dello stanziamento annuale assicurato dalla città metropolitana che ha consentito di fare fronte alle spese di gestione dell'istituzione.

AREE TEMATICHE

PROMOZIONE DELLA SALUTE MENTALE

Teatro e salute mentale

Con continuità rispetto ai precedenti anni, l'Istituzione ha curato il coordinamento organizzativo del Coordinamento regionale "Teatro e salute mentale", assicurando:

- la programmazione a livello regionale di iniziative (ricerche, attività laboratoriali, rappresentazioni teatrali, eventi di animazione, partecipazione ad iniziative pubbliche, produzione di articoli, ecc.) e possibile reperimento di risorse nell'ambito dei canali di finanziamento della regione Emilia Romagna;
- circuitazione delle informazioni e aggiornamento quotidiano dell'agenda culturale del sito "Teatralmente.it" e pubblicazione del sito rinnovato con l'avvio, in forma sperimentale, della newsletter,
- monitoraggio delle attività condotte dai diversi DSM in collaborazione con i Teatri, rendicontazione economica e di contenuto del progetto.

Nell'anno 2017 è stato pubblicato il libro "A teatro in compagnia" a cura di Bruna Zani (ed. Pendragon) che ha preso in esame tre esperienze molto significative condotte sul territorio regionale: quella di Reggio Emilia, di Forlì Cesena e di Bologna.

Il Coordinamento regionale "Teatro e Salute mentale" si è concentrato quest'anno anche nell'avvio delle attività previste dal protocollo di intesa regionale con la partecipazione agli incontri del Tavolo Tecnico Regionale e con la stesura della programmazione annuale, conclusa a dicembre 2017. Le attività hanno puntato all'ampliamento della rete e allo sviluppo di nuove proposte "culturali". Due attività in particolare hanno sostenuto questa linea:

1. raccordo e confronto con realtà extraregionali
2. mappatura delle realtà locali

Per quanto riguarda il primo punto si è preso parte alle iniziative organizzate a Taranto dal DSM-DP nell'ambito del convegno "Relazione Educazione e Salute" in cui è stata presentata una relazione.

Rispetto al secondo punto, si è provveduto a ultimare la raccolta del materiale qualitativo finalizzato a completare la ricognizione avviata nel 2016 "Una fotografia del teatro per la salute mentale" e a sistematizzarne gli esiti, poi pubblicati in un volume dall'omonimo titolo. Tale ricognizione ha messo in luce le attività di n° 48 associazioni che in diversa misura sono interessate dall'attività teatrale e/o di promozione della salute mentale sull'intero territorio regionale oltre ad una serie di dati che verranno presentati pubblicamente nel corso del 2018. I risultati della

ricerca sono stati pubblicati in collaborazione con il Centro Servizi per il volontariato Volabo.

Promozione della salute mentale: Corso sulle risorse digitali ed online delle biblioteche

La Biblioteca della Salute Mentale e delle Scienze Umane Minguzzi-Gentili ha organizzato un corso dedicato ad approfondire la conoscenza delle caratteristiche e opportunità di tutti i servizi offerti dal sistema bibliotecario bolognese, con un particolare approfondimento finalizzato alle risorse digitali e online.

Questa iniziativa fa seguito ad altre precedenti esperienze analoghe portate a termine dalla Biblioteca dell'Istituzione sempre a sostegno di una fascia di utenza svantaggiata, con lo scopo di migliorare l'accessibilità di queste persone ai servizi bibliotecari.

Il corso, come previsto, si è svolto in due edizioni (maggio e novembre) ed è stato rivolto ad associazioni di pazienti dei servizi di psichiatria, particolarmente coinvolte in attività di comunicazione e informazione sui temi della salute mentale.

I partecipanti sono stati scelti fra i componenti delle redazioni de "Psicoradio" (trasmissione radio), "Il Faro" (periodico) e "Sogni e Bisogni" (sito web) che insieme rappresentano le principali realtà impegnate in questo ambito a livello locale.

I contenuti del corso hanno compreso sia argomenti generali, come ad esempio l'organizzazione del sistema bibliotecario bolognese e regionale, sia temi più specifici come i servizi che la biblioteca offre e le modalità di accesso, sia un approfondimento sulle opportunità più recenti rappresentate dalle risorse digitali e online, come le banche dati e MLOL.

Al termine di ogni edizione del corso i partecipanti sono stati invitati ad esprimersi sull'utilità del corso e su possibili future iniziative analoghe, funzionali a ulteriori approfondimenti.

Questa iniziativa ha ricevuto il sostegno dell'IBACN.

Progetto Sostengo!

Per quanto riguarda l'anno 2017, gli ambiti nei quali si è ritenuto opportuno realizzare azioni nuove e incrementare quelle già in essere sono:

•Sportello SOSTENGO! di informazione e consulenza

Lo sportello di informazione e consulenza SOSTENGO! ha proseguito la sua attività anche nell'anno 2017 assicurando l'apertura del servizio due giorni a settimana presso l'Istituzione "G. F. Minguzzi" della Città Metropolitana di Bologna e una volta al mese presso ciascuno dei sei Distretti della Città metropolitana. Inoltre da ottobre del 2017 ai due giorni a settimana del servizio sportello sono stati aggiunti anche due sabati al mese di servizio sportello sempre presso la sede centrale di Bologna. Nell'anno 2017 sono state effettuate n. 804 consulenze di cui oltre 440 di persona.

Gli Sportelli di informazione e consulenza sono rivolti sia agli amministratori di sostegno volontari e ai famigliari di persone non autonome al fine di conoscere l'iter, la prassi, le procedure e le modulistiche necessarie per l'attivazione dell'amministrazione di sostegno e i conseguenti effetti sulla gestione del congiunto "fragile", sia agli operatori sociali e sanitari quando devono attivare la

nomina di un amministratore di sostegno al fine di tutelare una persona fragile.

•iniziativa di informazione e formazione

Nell'anno 2017 sono stati organizzati tre incontri di sensibilizzazione e precisamente i giorni 2 maggio a Vergato, 4 maggio a Porretta Terme e 9 maggio a Vado nel distretto dell'Appennino Bolognese seguito da un corso di formazione realizzatosi dal 25 maggio al 22 giugno 2018 al fine di offrire le conoscenze di base in materia, in ambito giuridico, sociale ed amministrativo.

Il corso è stato anche un'occasione di conoscenza e di prima valutazione dei potenziali ads e parte del percorso di accompagnamento all'inserimento nell'elenco metropolitano di disponibilità ad uso del giudice tutelare. In seguito al corso hanno fatto domanda per essere iscritti all'elenco metropolitano degli ADS volontari 5 partecipanti.

•Incontri pubblici di informazione e di promozione dell'istituto giuridico per la cittadinanza e verso destinatari "specifici"-

Periodicamente il Progetto SOStengo! riceve richieste di partecipazione ad incontri organizzati da associazioni ed enti pubblici e privati (case di riposo, centri sociali, organizzazioni sindacali, ecc) al fine di diffondere la conoscenza dello strumento giuridico e l'opportunità per i cittadini di candidarsi a svolgere tale ruolo. Anche per l'anno 2017 sono state realizzate 3 giornate di sensibilizzazione nel corso delle quali sono stati presentati i contenuti della legge, le procedure di richiesta e di applicazione, i servizi di informazione presenti sul territorio, le procedure del ruolo dell'amministratore di sostegno, le procedure per la nomina e altre prime informazioni. Questi tre incontri si sono realizzati in seguito a richieste specifiche da parte del *C.R.A Virgo Fidelis di Bologna* e del *Centro disturbi cognitivi e delle demenze del Sant'Orsola – Malpighi di Bologna*.

•Elenco metropolitano per gli amministratori di sostegno volontari

Alla luce di quanto previsto dalle linee guida applicative della legge regionale n. 11 del 2009 presso l'Istituzione "G.F.Minguzzi" è stato istituito l'elenco metropolitano degli amministratori di sostegno volontari. Nel 2017 N. **19** cittadini hanno presentato domanda per candidarsi come amministratore di sostegno volontario, aggiungendosi ai **60** ads volontari attivi già iscritti nel corso degli anni precedenti. La commissione del colloquio motivazionale si è riunita **5** volte e precisamente i giorni: 8/02/2017 23/05/2017, 13 settembre 2017, 03/ottobre 2017 e 20 ottobre 2017, **18** candidati su 19 sono stati ritenuti idonei, una domanda è stata ritirata dall'interessato per motivi di lavoro.

•Realizzazione di percorsi di supporto e di aiuto agli amministratori di sostegno volontari

Nel corso dell'anno 2017 sono stati realizzati percorsi di supporto e di aiuto agli amministratori di sostegno volontari, in particolare sono stati realizzati due incontri con il giudice tutelare al fine di una reciproca maggiore conoscenza e per un diretto scambio sulle problematiche e difficoltà da affrontare.

Commissione congiunta Città metropolitana e Comune di Bologna

In novembre 2017 - alla luce anche del "Patto per la giustizia dell'Area metropolitana di Bologna" è stata realizzata una commissione congiunta tra la Città metropolitana 1° e 2° commissione e Comune di Bologna (1° e 5° commissione) per un'Udienza conoscitiva avente ad oggetto "L'Amministratore di sostegno". All'incontro sono state invitate per l'istituzione Minguzzi la Presidente Bruna Zani e la direttrice Laura Venturi che ha provveduto ad allargare l'invito all'intero staff e partenariato del Progetto Sostengo.

L'incontro è stato occasione per confrontarsi sulle tante realtà territoriali che si sono occupate e che si occupano del tema Amministrazione di Sostegno. Alla seduta sono stati invitati il presidente del Tribunale di Bologna, i Giudici Tutelari, Il presidente dell'ordine degli avvocati, l'associazione ABAS, ecc.

SUPPORTO, FORMAZIONE E RICERCA
NELL' AMBITO DELLE POLITICHE SOCIALI ED EDUCATIVE

Attività nel settore sociale

Progetto "Anziani, Imprenditori di qualità della vita"

In questi anni il Gruppo di lavoro¹, coordinato dall'Istituzione Gian Franco Minguzzi, ha realizzato tutte le attività programmate.

In particolare il gruppo ha proseguito nel percorso partecipato di coinvolgimento dei principali stakeholders nell'elaborazione della "Carta dei diritti delle persone anziane" organizzando focus che hanno visto partecipare circa 50 persone fra volontari, soci di associazione, attivisti di organizzazioni sindacali, operatori domiciliari e operatori di struttura protetta. Dal percorso sono emerse una serie di suggestioni, suggerimenti e integrazioni che verranno poste a corredo della "Carta dei diritti", nella sua versione definitiva.

In collaborazione con Auser è stato organizzato un Convegno sulla violenza alle persone anziane volto, in particolare, a sensibilizzare i Servizi, le Organizzazioni di volontariato e la cittadinanza al tema e ad individuare protocolli di intervento.

Si è inoltre proceduto alla presentazione del testo "La scrittura del ricordo" nel corso di una iniziativa pubblica che ha visto una folta affluenza.

Premio di tesi "Condizione Anziana – Edizione anno 2016/2017" per tesi di laurea magistrale in Psicologia

La terza edizione del Premio di tesi, realizzato in collaborazione con lo SPI CGIL – Sezione provinciale di Bologna e della Regione Emilia-Romagna, riguardava il tema della partecipazione ed inclusione della persona anziana.

¹ il gruppo di lavoro composto da Ancescao, AnteaS, Auser, AnteaS, Spi CGIL, ASP Città di Bologna, AUSL di Bologna, Fondazione Santa Clelia Barbieri

Sono pervenute tesi da diverse Università di Italia, a riprova che il Premio sta cominciando ad essere conosciuto anche al di fuori dei confini metropolitani.

Questo risultato ha confermato sia in SPI CGIL sia nell'Istituzione Gian Franco Minguzzi l'intenzione di rinnovare il bando anche per l'anno accademico 2017/2018.

La Rete dei Teatri Solidali

La Rete dei Teatri Solidali riunisce circa venti tra associazioni e compagnie che centrano la loro attività sul teatro sociale, coinvolgendo persone in condizione di fragilità, a cui l'Istituzione da anni dà sostegno.

Dopo la positiva esperienza di spettacolo collettivo realizzato nel 2016, la Rete quest'anno ha proposto una nuova produzione teatrale riaffermando l'impegno verso una progettazione condivisa.

Il titolo dello spettacolo, realizzato ad Imola e a Bologna in due repliche, è "Minotauri": un percorso teatrale attraverso varie stazioni, per pubblico itinerante, nell'area degli ex-Ospedali psichiatrici "Osservanza" e "Roncati" con la partecipazione di: Amorevole Compagnia Pneumatica, ExtraVagantis, Gruppo di Lettura San Vitale, Gruppo Elettrogeno, Il Campanile dei ragazzi, Magnifico Teatrino Errante, Medinsud, Teatro dei Mignoli, Teatro del Pratello, Teatro delle Temperie, Tra un atto e l'altro, Zoè Teatri.

In un unico impianto drammaturgico, ma in una successione di performance, si sono mostrate le diverse poetiche, le differenti pratiche e regie di gruppi accomunati dal lavoro teatrale sui temi delle differenze, dell'inclusione e del disagio sociale.

Complessivamente oltre 200 persone hanno assistito alle repliche dello spettacolo.

La riconferma anche quest'anno della volontà di mantenere questa iniziativa collettiva, nonostante le difficoltà organizzative ed artistiche che comporta, è il segnale di una maggiore consapevolezza da parte dei soggetti partecipanti alla rete attorno ai modi ed ai contenuti con cui proporsi in funzione di una maggiore sensibilizzazione del pubblico.

Progetto Erasmus + Social Theatre for Community Empowerment

Proseguono le attività del progetto "Social Theatre for Community Empowerment" coordinato dall'Istituzione, nell'ambito del programma Erasmus + che prevede attività di formazione degli adulti attraverso esperienze di mobilità in Europa.

Il progetto coinvolge, oltre all'Istituzione, quattro partecipanti alla Rete dei Teatri Solidali. Sono: Teatro dell'Argine, Zoé Teatri, Teatro delle Temperie e Entri il Mondo.

Le mobilità consistono in attività formative in forma di workshop di 4-5 giorni centrate su aspetti specifici del lavoro teatrale, del management culturale e della comunicazione.

Tutte le mobilità fin qui programmate sono state regolarmente effettuate ed hanno avuto ottimo esito in: Germania, Gran Bretagna, Finlandia, Spagna. Il progetto terminerà a giugno 2018.

Fra i partners del progetto vi è soddisfazione per l'utilità delle mobilità in termini di rafforzamento

della professionalità e realizzazione di contatti utili allo sviluppo del lavoro teatrale delle associazioni partecipanti.

Università del volontariato

Nell'ambito del progetto "Università del volontariato" promosso e realizzato da Volabo e di cui l'Istituzione Minguzzi è partner, vengono annualmente condivisi percorsi di studio ed approfondimento di alcuni temi di particolare attualità ed interesse. Per l'anno 2017 è stato organizzato un ciclo di incontri con l'obiettivo di sensibilizzare la comunità ed il terzo settore ai temi della cittadinanza attiva ed alla promozione del benessere della comunità, con una particolare attenzione allo sviluppo delle città ed al tema del welfare culturale.

E' stato pertanto realizzato un ciclo di iniziative "La città vivibile" articolato in tre incontri in cui sono stati affrontati i seguenti temi: lo sviluppo della città, i consumi responsabili e l'arte produttrice di benessere.

Anche grazie a questi momenti di incontro è emersa da parte di alcuni partecipanti la richiesta di verificare la possibilità di mettere in rete alcune esperienze attive sul nostro territorio nel contrasto allo spreco alimentare. Si è pertanto pervenuti alla sottoscrizione di un protocollo di intesa con il Centro Servizi per il Volontariato e con l'Istituzione don Paolo Serra Zanetti per iniziare a collaborare su queste tematiche.

Interventi nel campo dell'intercultura e delle migrazioni

L'Istituzione Gian Franco Minguzzi ha contribuito alla presentazione di un progetto per il contrasto alla povertà educativa nei minori, che ha superato la prima fase di valutazione. Nel corso del 2017 è stato necessario collaborare con la rete dei partners per una rimodulazione del budget e nel secondo semestre del 2017 è stata comunicata l'approvazione definitiva per potere avviare le attività. Come già anticipato in sede di bilancio di previsione, il progetto si propone di operare per raggiungere le famiglie di cittadini stranieri e non, con minori che attualmente vivono in situazioni di povertà educativa.

Nel corso del 2017 è stato inoltre realizzato il progetto "Un ponte di parole" che ha sviluppato diversi interventi con l'obiettivo di:

- Contrastare ogni forma di stigma e di pregiudizio e le eventuali conseguenze
- Educare i minori all'intercultura e alla cittadinanza consapevole, al rispetto degli altri e delle regole per una cittadinanza attiva e solidale
- Fornire agli insegnanti, ai genitori e agli adulti in generale ulteriori strumenti per avere uno sguardo ancora più ampio e lungimirante laddove c'è bisogno di accoglienza e inclusione. Per vanificare quegli atti di violenza gratuiti spesso generati dall'intolleranza.
- Stimolare la capacità dei ragazzi a saper raccontare la propria storia, sapersi narrare per condividerla con gli altri, per diventare co-cittadini attraverso parole e lingue diverse

Sono state realizzate le seguenti attività:

- Costituzione di un comitato tecnico scientifico per la redazione di linee guida per una scuola che valorizzi l'importanza delle lingue madri. Coinvolgimento di Esperti dell'Università, di associazioni ed Enti che da anni si occupano di tali tematiche
- due percorsi di formazione per insegnanti di materie scientifiche: nei corsi attivati sono stati coinvolti quasi 90 insegnanti di matematica, scienze, fisica e nuove tecnologie appartenenti alle scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado.
- Realizzazione di "Passeggiate Multiculturali" dove alcuni adulti, due stranieri e uno bolognese, hanno portato i bambini a conoscere il quartiere dal loro punto di vista, facendo sperimentare i diversi modi di vedere uno stesso luogo.
- Realizzazione di una mappa 3D in un percorso laboratoriale capace di pensare al proprio quartiere come a delle città molteplici.
- Documentazione dei laboratori e delle passeggiate attraverso fotografie, video-riprese e resoconti pubblicati su una area tematica dedicata sul portale della Città metropolitana di Bologna.
- Incontro di sensibilizzazione sulle macchine matematiche, seguito da un corso di formazione dedicato agli insegnanti di matematica e fisica delle scuole secondarie di primo e secondo grado. come nuovo approccio metodologico di apprendimento della materia, che attraverso la possibilità di manipolazione supera qualsiasi tipo di linguaggio e unisce i ragazzi che ne fanno uso in gruppi specifici, di cui si riferirà più dettagliatamente nel paragrafo successivo.

Attività nel settore socio-educativo:

Promozione del Benessere nei contesti a rischio di disagio sociale

E' questo uno dei settori in cui, da anni, l'Istituzione profonde il suo impegno di studio, ricerca e formazione, con una particolare attenzione alla fascia dei minori e della adolescenza. Gli interventi posti in essere riguardano soprattutto azioni formative/informative rivolte innanzitutto alle scuole, ma anche agli operatori sociali, ai genitori ed alla cittadinanza, nella consapevolezza del ruolo fondamentale che la conoscenza può svolgere in questi ambiti, anche e soprattutto in termini di prevenzione.

Macchine Matematiche e Matematica e Intercultura

Anche per l'anno scolastico 2016/2017 è stato attivato il servizio di sportello dei prestiti delle macchine di matematica e di prenotazione del laboratorio stesso l'organizzazione e presa in carico di visite guidate al laboratorio /museo di matematica, nonché i contatti con esperti delle macchine e con i docenti che faranno richiesta di visite guidate con le loro classi; completamente gestito e organizzato dal personale interno dell'istituzione G. F. Minguzzi, in accordo con il personale del Liceo Scientifico "A.Righi" di Bologna, nuova sede del laboratorio dal giorno 8 settembre 2016.

Il 13 ottobre 2017 nell'ambito del festival della cultura Tecnica 2017 è stata realizzata un'esposizione pubblica delle macchine matematiche presso Palazzo Re Enzo Successivamente è

stato realizzato un incontro seminariale sul tema della matematica e intercultura aperto a tutti gli insegnanti delle scuole primarie e secondarie di primo grado della città metropolitana di Bologna presso la biblioteca del Minguzzi.

Sotto i tigli: Tra riflessioni e Scambi di saperi

Sulla base delle esperienze e dei saperi maturati, l'Istituzione "G.F. Minguzzi" propone annualmente un'attività di promozione culturale, composta da incontri di riflessioni e dibattiti, seminari, e presentazioni di libri e di video.

La finalità che attraverso tale attività viene perseguita è la promozione e diffusione della cultura come strumento di inclusione sociale, con particolare attenzione al ben divenire nella scuola e nella comunità, nell'intento di sostenere e accompagnare lo sviluppo del territorio in termini di promozione della salute dei suoi attori.

In linea con questi obiettivi, sono stati organizzati tre incontri per la IX edizione de "Sotto i tigli: tra riflessioni e buone prassi" 2017; in collaborazione con il dipartimento di Scienze dell'Educazione e con il Dipartimento di psicologia dell'Università di Bologna dove sono stati presentati 4 volumi di cui tre trattano il tema della disabilità infantile e il quarto tratta del contributo della psicoanalisi all'educazione.

- **20 aprile 2017:** A. Cinotti e R. Caldin (a cura di). L'educare dei padri teorie, ricerche, prospettive e disabilità. Liguori Editore, Napoli 2016;
- A. Cinotti. Padri e figli con disabilità. Incontri generativi, nuove alleanze. Liguori Editore, Napoli 2016
- **15 maggio 2017:** A. Goussot. Autismo e competenze dei genitori. Metodi e percorsi di Empowerment. Maggioli editore, Rimini 2016;
- **9 Giugno 2017:** A. Grotta e P. Morra (a cura di). L'Utopia del possibile. Anna Freud tra pedagogia e psicoanalisi. Pendagrone, Bologna 2017.

ARCHIVI

Attività di conservazione e valorizzazione degli archivi della psichiatria sull'area metropolitana

Prima ricognizione sui fondi archivistici delle ex-istituzioni psichiatriche di S.Giovanni in P. e Budrio

L'attività è stata realizzata mediante una serie di sopralluoghi approfonditi presso le diverse sedi dove si trovano depositati i materiali documentali relativi alle istituzioni di assistenza e cura di pazienti psichiatrici nei comuni in oggetto.

Il lavoro, portato a termine da un'archivista con una notevole precedente esperienza su altri fondi della psichiatria, si è rivelato di una certa complessità a causa della dispersione dei materiali in

diverse sedi, della difficoltà a individuare tali sedi e dello stato generale di conservazione.

La documentazione in oggetto fa riferimento agli archivi degli ex istituti “Ospedale-ricovero S. Giovanni” di S. Giovanni in Persiceto e dell’“Ospedale-ricovero S. Gaetano” di Budrio, nonché della tuttora funzionante “Villa Donini” anch’essa di Budrio.

Per quanto riguarda l'ex-”Ospedale-ricovero S. Giovanni” di San Giovanni in P. i documenti sono stati ritrovati presso l'Archivio storico comunale, presso la Casa-residenza San Giovanni gestita dall'ASP Seneca e presso il deposito CUP 2000 a Cè de Fabbri.

La documentazione relativa all'ex-”Ospedale-ricovero S.Gaetano” e a “Villa Donini” di Budrio è stata rinvenuta presso Palazzo Boriani Della Noce e presso la ASP Pianura Est a Budrio, ed anche presso il deposito “La Centrale” a Zola Predosa.

Lo stato di conservazione è buono o sufficiente, solo in un caso si è rilevata una situazione di una certa criticità.

Il prodotto del lavoro, terminato nel giugno 2017, è un report molto dettagliato che contiene cenni storici sulla vita delle istituzioni prese in esame, la descrizione della tipologia e della consistenza della documentazione rilevata ed infine un'ipotesi di costi e tempi dei successivi interventi archivistici raccomandati per arrivare al riordino e alla corretta conservazione dei fondi in oggetto. Il report è allegato a questa relazione.

L'esito di questa attività si rivela di grande interesse per la nostra Istituzione, nella prospettiva di una progettazione complessiva di intervento su tutti gli archivi della psichiatria sul territorio metropolitano.

Mentre a Imola sono in fase avanzata i lavori di riordino dei fondi degli ex-ospedali psichiatrici “Lolli” e “Osservanza”, la conoscenza acquisita sui fondi delle istituzioni un tempo operanti a Budrio e San Giovanni in P. consente oggi di ricostruire un quadro molto utile alla programmazione.

L'obiettivo in prospettiva della nostra Istituzione resta quello di arrivare ad un progressivo e complessivo trattamento archivistico dei fondi della psichiatria presenti sul territorio metropolitano, che possa permetterne l'accesso in un'ottica di valorizzazione della storia locale, fornendo così nuove interessanti fonti agli studiosi della materia e alla cittadinanza interessata.

Digitalizzazione della raccolta di videocassette VHS sul processo di deistituzionalizzazione presso l'Ospedale Psichiatrico Provinciale “F.Roncati”

La raccolta di videocassette VHS della quale è stata realizzata la digitalizzazione conta oltre 100 ore di videoregistrazioni che documentano le attività svolte con i pazienti all'interno della cosiddetta “Area autogestita”, un reparto dedicato alla promozione dell'autonomia e dell'integrazione dei pazienti, negli anni immediatamente successivi all'entrata in vigore della Legge 180/78, la “Legge Basaglia”.

Il materiale video è suddiviso in due principali sezioni. La prima documenta le attività di psicomotricità organizzate all'interno dell'Ospedale psichiatrico, alle quali partecipavano gruppi di

pazienti sotto la guida del personale sanitario. A questo insieme appartengono anche alcune videoregistrazioni di attività ricreative all'esterno del "Roncati".

La seconda e più interessante sezione di videocassette è relativa ai colloqui con i familiari dei pazienti nella prima fase dell'intervento che prevedeva l'individuazione di percorsi individuali di progressiva autonomia per le persone ricoverate, in funzione della loro dimissione dall'Ospedale psichiatrico, avviata in attuazione della riforma. Queste videoregistrazioni, tutte girate nella stessa stanza con una videocamera fissa, mostrano di volta in volta il paziente insieme ai suoi familiari e allo staff medico e psicologico. Nel corso dei colloqui si affronta la prospettiva della dimissione del paziente dall'Ospedale verso una struttura territoriale o altre soluzioni proporzionate al suo grado di autonomia personale.

Complessivamente l'insieme di questi materiali rivela un interessante spaccato sul periodo storico e sociale cui si riferiscono, con particolare riferimento alla percezione della malattia mentale letta attraverso le domande e i timori dei familiari dei pazienti di fronte ai primi effetti concreti di quel cambiamento radicale che la riforma della psichiatria aveva introdotto nel trattamento e nella concezione stessa del disturbo psichiatrico.

Da questo punto di vista la digitalizzazione di queste videoregistrazioni ha salvato dall'inevitabile deterioramento una documentazione molto rara e di indubbio interesse storico e scientifico che fa ora parte del corpus di materiali d'archivio sulla riforma della psichiatria italiana posseduti dall'Istituzione G. F. Minguzzi.

I file ottenuti dal riversamento delle videocassette VHS sono stati salvati in un doppio formato digitale e descritti mediante l'utilizzo del software di archiviazione X-DAMS.

Queste due attività hanno avuto il sostegno dell'IBACN.

Realizzazione di attività didattiche e promozionali legate alla storia della riforma della psichiatria italiana

Fuori di qui: storie di pazienti dagli archivi video della riforma psichiatrica a Bologna

Il materiale video ricavato dalla digitalizzazione delle videocassette è stato al centro di un'iniziativa pubblica di valorizzazione che ha coinvolto in particolar modo alcune classi del Liceo "Laura Bassi" di Bologna.

Il giorno 11/10/17, presso il Centro di Documentazione F. Madaschi/Cassero che ha collaborato all'organizzazione dell'evento, è stato proiettato un estratto significativo di alcuni video che ha posto l'attenzione sulle prime fasi del processo di deistituzionalizzazione avviato presso l'Ospedale psichiatrico "Roncati" a seguito dell'entrata in vigore della Legge 180/78.

Oltre un centinaio di presenti ha seguito con interesse la testimonianza portata da due professionisti – lo psichiatra Gabriele Calderoni e la psicologa Anna Castellucci – artefici diretti delle attività della cosiddetta "Area autogestita", all'epoca fra le prime e più avanzate sperimentazioni di nuove modalità di trattamento e di integrazione sociale dei pazienti psichiatrici.

Il coinvolgimento del Liceo "Laura Bassi" rientra nell'ambito di una collaborazione più ampia

avviata con questa scuola sulla sensibilizzazione degli studenti ai temi della salute mentale, attraverso esperienze didattiche.

Il cammino della riforma psichiatrica nel pensiero di Gian Franco Minguzzi: a trent'anni dalla sua scomparsa

Mercoledì 11 ottobre 2017, presso la Biblioteca dell'Istituzione, si è svolto un incontro pubblico di riflessione sull'attualità della Legge 180/78 a quasi quarant'anni dalla sua entrata in vigore.

Sono intervenuti: Bruna Zani, (Presidente Istituzione Minguzzi), Marina Mizzau (Psicologa, Università di Bologna), Valeria Babini (Storica della psicologia, Università di Bologna), Gianni De Plato (Psichiatra, Università di Bologna), Angelo Fioritti (Direttore del DSM, Ausl Bologna), Alice Graziadei (Dottoranda, Università di Bologna) che da differenti prospettive hanno riletto la figura di Gian Franco Minguzzi, tra i fondatori di Psichiatria Democratica, ed il suo fondamentale contributo teorico al movimento di pensiero che in Italia portò alla riforma della psichiatria nel 1978.

Queste ultime due attività sono state realizzate all'interno della seconda edizione del Festival della Rete "Specialmente in biblioteca" e con il contributo dell'IBACN

Il trauma dei soldati della prima guerra mondiale attraverso le cartelle cliniche dell'archivio: un percorso didattico con il Liceo Galvani e il Liceo Laura Bassi.

Sempre nell'ambito della valorizzazione dei fondi archivistici sulla Psichiatria sono state realizzate alcune attività didattiche con classi del Liceo Laura Bassi e del Liceo Galvani che, guidate dagli insegnanti, hanno lavorato su una selezione di materiali che fanno riferimento ai ricoveri di soldati e di profughi nell'Ospedale Psichiatrico Roncati durante la prima guerra mondiale. Complessivamente sono state coinvolte quattro classi.

Al termine del percorso che ha comportato quattro ore di lavoro sui materiali di archivio e numerose ore di impegno in classe, gli studenti hanno prodotto sia elaborati di tipo compilativo sui dati ricavati dai materiali di archivio, sia esercizi di scrittura creativa ricostruendo biografie immaginarie di soldati sconvolti dai traumi della guerra, a partire dalle notizie presenti nelle cartelle cliniche.

BIBLIOTECA DELLA SALUTE MENTALE E DELLE SCIENZE UMANE

La Biblioteca della salute mentale e delle scienze umane "G.F. Minguzzi – C. Gentili" ha lo scopo di acquisire, conservare e mettere a disposizione del pubblico in un'unica sede un'ampia documentazione scientifica relativa alla psichiatria, all'esclusione e all'emarginazione sociale, e si pone come centro di servizi e di riferimento bibliotecario per ogni cittadino a vario titolo interessato. Negli ultimi anni uno specifico progetto di promozione e qualificazione le ha consentito di diventare un punto di prima informazione su servizi, iniziative e risorse attivati da soggetti pubblici, del

privato sociale, dell'associazionismo e del volontariato sul tema della salute mentale.

A seguito della riorganizzazione delle biblioteche dell'Università di Bologna, dal 2017 la Biblioteca "Minguzzi-Gentili" è divenuta parte della nuova Biblioteca Centrale di Medicina. L'orario della biblioteca prevede, in presenza di due unità di personale bibliotecario, due pomeriggi di apertura settimanale nel periodo invernale e un pomeriggio di apertura settimanale nel periodo estivo, oltre alla normale apertura antimeridiana.

Sviluppo e incremento del patrimonio - donazioni

Il personale bibliotecario cura la raccolta delle richieste dell'utenza, indirizza gli acquisti di libri, effettua la scelta dei temi per bibliografie ed approfondimenti e predispone le segnalazioni di documenti e materiali. Nel 2017 sono stati sviluppati e incrementati gli ambiti disciplinari della psichiatria, della salute mentale e del benessere nelle sue varie forme e significati, delle scienze sociali. Alla fine del 2017 i volumi catalogati della donazione della famiglia del prof. Ferruccio Giacanelli hanno raggiunto un totale di 816. Per visualizzare l'intero fondo Giacanelli è possibile fare una ricerca nel catalogo Sebina Opac, al seguente indirizzo web: <http://sol.unibo.it>, cliccando su "altri campi" nella maschera iniziale e digitando "Giacanelli, Ferruccio" nel campo "possessore".

Pubblicazioni periodiche

In relazione alle pubblicazioni periodiche, oltre ad implementare e razionalizzare gli abbonamenti, nazionali ed internazionali, in base alle linee-guida fornite dal Sistema Bibliotecario d'Ateneo, sarà cura del personale tenere costantemente aggiornato il Catalogo italiano dei periodici ACNP.

Formazione e aggiornamento

In linea con la carta dei servizi della biblioteca, verrà promossa e garantita la formazione del personale in servizio all'uso delle nuove procedure e l'aggiornamento professionale, attraverso la partecipazione a corsi e seminari organizzati dall'Ateneo di Bologna e/o da altre organizzazioni istituzionali.

Servizi di informazione bibliografica e fornitura documenti

La Biblioteca fornisce la possibilità di accedere ad un patrimonio ovunque collocato nella rete bibliotecaria, mettendo a disposizione la competenza professionale del personale per l'accesso alle risorse elettroniche, e la cooperazione con colleghi di biblioteche affini, che conduce allo scambio reciproco di materiale documentario e alla condivisione di buone pratiche in materia di erogazione di servizi di informazione bibliografica.

Presso la Biblioteca sono attivi i servizi di document delivery (DD) e prestito interbibliotecario (ILL), sia in entrata (richieste provenienti da altre biblioteche) che in uscita (richieste provenienti da utenti interni). Con l'adesione al network NILDE e l'utilizzo del software omonimo per l'invio reciproco degli articoli, la Biblioteca ha ottenuto una visibilità molto più accentuata rispetto al passato.

L'obiettivo per il 2018 è quello di mantenere la positività di questo trend.

Da ottobre 2016 la Biblioteca, in quanto federata alla Biblioteca Centrale di Medicina dell'Università, partecipa al servizio di Prestito intersistemico circolante (PIC), tra le biblioteche dell'Ateneo e quelle dell'Istituzione Biblioteche del Comune di Bologna, volto a potenziare e facilitare la fruizione del patrimonio documentale della città e dell'Università, offrendo agli utenti la possibilità di ottenere i libri richiesti in prestito presso la biblioteca preferita.

Da aprile 2017 sono entrate a far parte della sperimentazione del servizio anche la Biblioteca Italiana delle Donne, la Biblioteca della Fondazione Gramsci, le Biblioteche dell'Assemblea Legislativa Regionale dell'Emilia Romagna.

Da ottobre 2017 il Prestito Circolante ha assunto una dimensione metropolitana. Sono entrate a far parte del servizio 28 nuove biblioteche della Città Metropolitana, con almeno una biblioteca per ciascuno dei sei Distretti culturali. Da gennaio 2018 è entrato nel circuito del PIC anche il Distretto di San Lazzaro.

Assistenza personalizzata ai tesisti

Il personale fornisce un servizio di **orientamento ed assistenza personalizzata** a studenti e laureandi per le ricerche bibliografiche mirate a reperire documentazione per la redazione delle tesi di laurea, attraverso la consultazione guidata dell'Opac Sebina e di ACNP – Catalogo italiano dei periodici, oltre che dei principali repertori bibliografici (PubMed).

Promozione della biblioteca

Come già riferito nella sezione dedicata alla promozione della salute mentale, è stato organizzato un percorso formativo (in due differenti edizioni) sulle risorse e gli strumenti messi a disposizione dalla Biblioteca Minguzzi-Gentili e più in generale dalle biblioteche del Sistema bibliotecario bolognese e nazionale, allo scopo di promuovere la biblioteca come luogo di inclusione sociale e di educazione permanente.

Biblioteche/centri di documentazione sulla salute mentale e biblioteche speciali

Nell'ultimo triennio la Biblioteca Minguzzi-Gentili ha lavorato nell'ottica di ampliare i rapporti con biblioteche e centri di documentazione affini per tematiche o per tipologie di utenza e servizi .

Nel corso del 2017 è proseguita, in particolare, la collaborazione con *La Rete delle biblioteche specializzate "Specialmente in Biblioteca"*, nata tre anni fa.

L'Istituzione ha promosso la nascita di questa rete nella convinzione che le biblioteche specializzate, coniugando attività scientifica e divulgazione, rappresentino una risorsa non solo per gli specialisti, ma per un pubblico molto più ampio.

Specializzate in diversi ambiti disciplinari e su diverse tematiche, le biblioteche della rete collaborano insieme per far conoscere e promuovere le proprie attività e le proprie risorse, aprirsi anche ad un pubblico non specialistico e promuovere la divulgazione scientifica.

Il Festival *Specialmente in Biblioteca*, alla sua seconda edizione, nel 2017 ha avuto come titolo *Il cammino dei diritti* e ha proposto per la metà di ottobre una settimana di eventi di approfondimento sul tema dei diritti umani e di cittadinanza, con riferimento alla loro complessa e problematica articolazione nel mondo contemporaneo.

L'Istituzione, anticipando i quarant'anni della Legge 180/78, ha proposto l'incontro Fuori di qui: storie di pazienti dagli archivi video della riforma psichiatrica. L'incontro, svolto presso il Centro di documentazione "F. Madaschi" - Cassero LGBT Center, ha visto la partecipazione di Gabriele Calderoni e Anna Castellucci e ha trattato il tema del processo di deistituzionalizzazione a Bologna, a partire dagli anni '70, attraverso la visione di filmati recuperati dalle videoregistrazioni dell'epoca, grazie ad un progetto promosso congiuntamente dall'Istituzione G.F. Minguzzi e da Home Movies. Un secondo incontro, Il cammino della riforma psichiatrica nel pensiero di Gian Franco Minguzzi: a trent'anni dalla sua scomparsa, si è svolto presso la Biblioteca della salute mentale e delle scienze umane ed ha celebrato il ricordo di Gian Franco Minguzzi attraverso le parole di relatori di rilievo: Marina Mizzau, Bruna Zani, Valeria Babini, Gianni De Plato, Angelo Fioritti e Alice Graziadei.

Partecipano a *Specialmente in Biblioteca*: Biblioteca della salute mentale e delle scienze umane Minguzzi-Gentili; la Biblioteca dell'Istituto per la storia e le memorie del Novecento Parri E-R; la Biblioteca Renzo Renzi - Cineteca di Bologna; la Biblioteca Italiana delle Donne; la Biblioteca della Fondazione Gramsci Emilia-Romagna; la Biblioteca Mario Gattullo, Dipartimento di Scienze dell'Educazione - Università di Bologna; la Biblioteca Dipartimento di Psicologia - Università di Bologna; la Biblioteca del Centro Documentazione Handicap; la Biblioteca Amilcar Cabral - Istituzione Biblioteche del Comune di Bologna; il Centro di Documentazione Flavia Madaschi - Cassero LGBT Center; il Centro RiESco. Documentazione e intercultura – Comune di Bologna; la Biblioteca del Museo internazionale e biblioteca della musica – Comune di Bologna; la Biblioteca del Museo Ebraico di Bologna; il Centro di documentazione per l'integrazione del Comune di Valsamoggia; l'ERT Fondazione; la Biblioteca dell'Assemblea Legislativa della Regione Emilia Romagna.

Segnalazioni in occasione di eventi e seminari

Sono state predisposte segnalazioni bibliografiche specifiche, in occasione di eventi e seminari, sugli argomenti che caratterizzano maggiormente le finalità e le attività principali dell'Istituzione. Le principali sono le seguenti:

L'utopia del possibile : Anna Freud tra pedagogia e psicoanalisi, presentata in occasione del secondo incontro della IX edizione della rassegna "**Sotto i tigli : tra educazione e buone prassi**", il 15 maggio 2017, introdotta da Bruna Zani e Roberta Caldin, con gli interventi di Adriana Grotta, Paola Morra, Maurizio Fabbri, Fiorella Monti e Milena Fugazzaro.

Segnalazioni periodiche

Nel corso dell'anno sono state prodotte 7 segnalazioni su temi ritenuti caratterizzanti e significativi, tra cui l'assistenza psichiatrica nelle colonie italiane del Corno d'Africa e della Libia; l'educatore professionale e la sua formazione; storie di minori internati negli istituti psichiatrici in Italia; la recensione del volume *"Lasciatele vivere : voci sulla violenza contro le donne"*, nato dall'esperienza del Seminario sulla violenza contro le donne, inserito nel Corso di laurea triennale in Filosofia, a cura di Valeria Babini.

Percorsi bibliografici tematici

Riedizione della *"Bibliografia delle opere di Gian Franco Minguzzi"*, con la segnalazione dei contributi disponibili per la consultazione.

Alcuni dati

Si riportano di seguito alcuni dati relativi all'attività della biblioteca nel 2017:

UTENTI

761 presenze/accessi in biblioteca

137 nuovi utenti abilitati al servizio di prestito

VOLUMI

17483 volumi complessivi, con un incremento di 183 volumi nel corso dell'anno

554 volumi usciti in prestito

ABBONAMENTI

23 abbonamenti a riviste straniere

20 abbonamenti a riviste italiane

DOCUMENT DELIVERY IN USCITA

211 richieste da parte di biblioteche

PRESTITO INTERBIBLIOTECARIO

40 richieste da parte di biblioteche

Sportello informativo

L'attività ha proseguito quella svolta già a partire dal 2011. In particolare, con cadenza settimanale, sono state raccolte informazioni su eventi, incontri, attività sulla salute mentale organizzate dalle Associazioni che operano sul territorio bolognese.

Le informazioni sono poi state ritrasmesse attraverso i canali informativi dell'Istituzione: il sito, nella sua nuova sezione "News dal territorio", e la newsletter; per promuoverle e dare loro visibilità. Nel 2017 sono state segnalate in tutto 17 iniziative.

Nella sezione “Risorse per la salute mentale”, all’interno dell’area tematica “Promozione della salute mentale” del sito dell’Istituzione Minguzzi è consultabile la banca dati on line delle Associazioni di Bologna e provincia attive sui temi della salute mentale.